



EX FERROVIA MENAGGIO-PORLEZZA

Trovi questo punto di interesse in Menaggio - Percorso 1 - Tappa 1

DESCRIZIONE

La ferrovia Menaggio-Porlezza fu realizzata dall'ingegnere Emilio Olivieri, su iniziativa di diverse istituzioni sia pubbliche che private, italiane e svizzere (in modo particolare della Banca della Svizzera Italiana) per collegare tra loro con un tracciato ferroviario e di battelli il Lario, il Ceresio e il Verbano (Menaggio con Lugano e Luino), per aprire così le prospettive di collegamento della zona in subrica con il nord Europa attraverso la ferrovia del Gottardo. La ferrovia entrò in funzione nel novembre del 1884: era lunga 12,241 chilometri, superava un dislivello di circa 180 metri e aveva uno scartamento di 850 millimetri (misura unica al mondo per le ferrovie pubbliche). Oltre ai viaggiatori, turisti e pendolari, la ferrovia trasportava legna da ardere e fascine per fornai, provenienti dai boschi della Val Menaggio, per essere trasferiti a Como sui comballi.

Un viaggiatore illustre di questa tratta fu Franz Kafka nel settembre 1911. Con lo scoppio della prima guerra mondiale finì il periodo d'oro della ferrovia. Dopo un cambio di proprietà e di gestione, il 30 ottobre 1939 cessava l'esercizio. Dopo la guerra, si tentò di ripristinarla, ma inutilmente. Ora il suo tracciato è un interessante percorso pedonale per una bella camminata tra l'azzurro dei laghi e il verde delle montagne.

«A Menaggio la sede ferroviaria non aveva molto spazio, perché correva stretta fra la Strada Regina ed il muro di sostegno del giardino dell'Asilo degli Olivi, per circa 150 metri in piano. Il binario di linea terminava con una piattaforma girevole per la manovra delle locomotive. Dalla stessa piattaforma girevole partivano altri due binari, l'estremo a monte finiva tronco nella rimessa, il mediano si prolungava fino a raggiungere il fianco esterno della rimessa. Un piccolo fabbricato chiamato "Casello n° 1" sorgeva, verso il monte, di fronte alla piattaforma. Il piazzale si sviluppava ad una quota superiore, media, di m. 1,60 sul piano rotabile della Strada Statale (allora provinciale) Regina, nel punto in cui una gradinata costruita in vano rientrante, di 10 scalini, immetteva sulla banchina della stazione. I locali del capo Stazione, la biglietteria con la sala d'aspetto, l'ufficio spedizione merci, si trovavano fino alla fine del 1903 in un piccolo fabbricato dell'Albergo Menaggio. Il nuovo edificio della Stazione, costruito all'inizio del '900 tra la riva del lago e la via Regina, si presentava a forma di V maiuscola a due piani ed un seminterrato. Il vertice, smussato, verso la ferrovia, con un'ampia apertura permetteva l'accesso, al piano terreno, alla biglietteria ed al deposito bagagli. Al piano superiore, al quale si accedeva con una scala sulla destra del fabbricato, trovava spazio l'alloggio del capostazione. Il buffet della stazione era all'estremità del fabbricato verso il lago».

(Adattato dal sito <http://www.ferroviamenaggioporlezza.it>)

Per saperne di più sulla ex ferrovia Menaggio-Porlezza:
<http://www.ferroviamenaggioporlezza.it>